

ORIGINALE



COMUNE DI PORCARI

PROVINCIA DI LUCCA

Deliberazione n° 29

in data 05-03-2019

Publicata il

Immediatamente eseguibile

Deliberazione della Giunta Comunale

Trasmissione ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. – D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021. PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2019: MODIFICA/INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.123 DEL 24.07.2018**

L'anno duemiladiciannove, addì cinque del mese di marzo alle ore 15:00 nella Sala adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Fornaciari Leonardo	SINDACO	P	
2	FANUCCHI FRANCO	VICE SINDACO	P	
3	RIMANTI FABRIZIA	ASSESSORE	P	
4	MENCHETTI ROBERTA	ASSESSORE	P	
5	BAIOCCHI LISA	ASSESSORE	P	
			5	0

Presiede il Sig. Fornaciari Leonardo nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE REGGENTE MARIA TRUGLIO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PREMESSO che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”*;
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”*;
- Richiamato l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- Richiamata integralmente la deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 24.07.2018 *“Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021. Piano occupazionale 2019”*

Viste le Linee Guida adottate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economie e finanze con decreto di natura non regolamentare dell'8.05.2018, emanato ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017.

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente

alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RICORDATO a tale scopo che è stata effettuata dai Responsabili di Servizio, ciascuno per la propria struttura, la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001 agli atti della deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 06.02.2018;

Dato atto che tale ricognizione in merito alle eccedenze di personale è stata nuovamente verificata prima dell'approvazione della presente deliberazione, come risulta dalla dichiarazioni dei responsabili di ciascun servizio allegati in atti;

PRESO atto che, da quanto attestato dai responsabili di servizio, non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

RITENUTA inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative in prosieguo analizzate e delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che l'Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione dei medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente ai sensi dell'art.4 commi 2 e 3 del D.L. 75/2017;

CONSIDERATO che, con nota della Presidenza del Consiglio dei ministri – dipartimento della funzione Pubblica n. 51991 del 10.10.2016, è stato comunicato che, ai sensi dell'art.1 comma 234 della legge 208/2015, è possibile procedere al ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale anche per la regione Toscana;

VISTO l'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 che dispone: “dopo il comma 557 ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n.269, è inserito il seguente: “557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”, e che pertanto ciò significa che il contenimento della spesa di personale deve fare riferimento al valore medio del triennio 2001-2012-2013, inteso come parametro fisso ed immutabile

Visto l'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 e s.m.i. il quale prevede che per gli anni 2019 – 2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Preso atto che dal 1° agosto 2019 si verificherà una cessazione per pensionamento (domanda presentata il 30.01.2019 prot. 1869) di un dipendente cat C1 – posizione economica C3 con la qualifica di istruttore tecnico e che il posto che si renderà vacante, avendo l’Ente già utilizzato la capacità assunzionale derivante dal turn over anno 2018, può essere ricoperto esclusivamente attraverso una procedura di mobilità ai sensi dell’art.30 del D.Lgs 165/2001;

Preso atto altresì della richiesta di nulla osta al trasferimento mediante mobilità ai sensi dell’art. 30 del D.lgs 165/2001 presentata dal Comune di Altopascio in data 28.02.2019 Prot. 3638 per la dipendente vania Lorenzetti avente qualifica di agente di P.M. Cat C1 – posizione economica C2, e che il posto che si renderà vacante, avendo l’Ente già utilizzato la capacità assunzionale derivante dal turn over anno 2018, può essere ricoperto esclusivamente attraverso una procedura di mobilità ai sensi dell’art.30 del D.Lgs 165/2001

Preso atto che tale nulla osta è stato concesso a partire dal 1° aprile 2019;

DATO atto che l’Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- ha rispettato il principio del contenimento della spesa di personale
- la spesa di personale dell’anno 2019 in via previsionale e , calcolata ai sensi dell’art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 5 bis dell’art3 del d.l.90/2014 che ha introdotto il comma 557 quater alla legge sopra citata, è inferiore al valore medio del triennio precedente come da allegato trasmesso dal responsabile del Servizio Finanziario (All A) conservato in atti
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 16.01.2018 ;
- approverà il Piano delle Performance ai sensi dell’art. 169 comma 3 del d.lgs 267/2000 per l’anno 2019 consequenziale agli atti di programmazione finanziaria
-

CONSIDERATO che prima di procedere a qualsiasi tipo di assunzione l’Ente procederà ai sensi dell’art.9 comma 1- quinquies del D. L. 113/2016, a verificare e/o ad attestare:

- il rispetto del pareggio di bilancio
- approvazione del bilancio di previsione
- approvazione del rendiconto di gestione
- approvazione del bilancio consolidato
- invio dei suddetti dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Ritenuto di dovere ricoprire i posti che si renderanno vacanti, mediante trasferimento per mobilità ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 165/2001 di un istruttore amministrativo Cat. C da destinare al Servizio Tecnico e di un agente di P.M. Cat C da destinare al servizio Polizia Municipale;

Ritenuto pertanto, di integrare per l'anno 2019 il piano del fabbisogno del personale e di procedere all'assunzione di due dipendenti a tempo indeterminato, attraverso la procedura della mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 165/2001;

Ribadito il concetto che la dotazione organica – espressa in termini finanziari cioè con indicazione dei posti vacanti ricopribili nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente - ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Preso atto che la dotazione organica non prevede variazioni trattandosi di copertura di posti già esistenti che si rendono vacanti in corso dell'anno 2019 e che le assunzioni sopra descritte avvengono con invarianza della spesa di personale;

PRESO atto, che la programmazione che si propone di approvare raggiunge l'obiettivo dalla riduzione delle spese di personale imposta dall'articolo 1, commi 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 3 comma 5bis del DL 90/2014 per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

RICHIAMATO infine l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che recita: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.";

Dato atto che verrà richiesta in proposito la positiva certificazione da parte del Revisore dei Conti che sarà conservata agli atti del presente provvedimento;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo unico, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore personale, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile dei Servizi finanziari, in ordine alla regolarità contabile della proposta della presente deliberazione;

PER le motivazioni tutte di cui in narrativa;

D E L I B E R A

1. di dare atto che la presente programmazione raggiunge l'obiettivo della riduzione delle spese ai sensi del comma 557 art 1 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 3 comma 5bis del DL 90/2014

C O M U N E D I P O R C A R I
(Provincia di Lucca)

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021. PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2019: MODIFICA/INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.123 DEL 24.07.2018

PARERE EX ART. 49 D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Il/La sottoscritto Dott.ssa. BARBARA CERAGIOLI

RESPONSABILE AFFARI GENERALI, LEGALI E AMMINISTRATIVO

- Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
- Visto gli artt. 49 e 147bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la nomina sindacale;

ESPRIME

sotto il profilo tecnico, il seguente parere : Favorevole

Porcari, li 05-03-2019

Il Responsabile AFFARI GENERALI, LEGALI E AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa BARBARA CERAGIOLI)

C O M U N E D I P O R C A R I
(Provincia di Lucca)

UFFICIO RAGIONERIA

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021. PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2019: MODIFICA/INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.123 DEL 24.07.2018

Parere ex Art. 49 D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

La sottoscritta Rag. Giuliana Maria Lera, Responsabile Servizi Finanziari

- Vista la proposta di deliberazione in oggetto ;
- Visti gli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la nomina sindacale;

ESPRIME

Sotto il profilo contabile, il seguente parere: Favorevole

Porcari, li 05-03-2019

Il Responsabile Servizi Finanziari
Rag. Giuliana Maria Lera

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fornaciari Leonardo

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
MARI Ai TRUGLIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Porcari li,

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
MARIA TRUGLIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e nessun reclamo è stato presentato a questo ufficio contro di essa.

Porcari li,

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
MARIA TRUGLIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.E.U.L. – D.lgs 18/08/2000, n° 267

Porcari li, 05-03-2019

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
MARIA TRUGLIO

Copia, per l'esecuzione a:

Area Funzionale Amministrativo/Contabile

Servizio AA.GG.LL.AA	<input type="checkbox"/>
Servizio Demografia e Cimiteri	<input type="checkbox"/>
Servizio Interventi alle Persone	<input type="checkbox"/>
Servizio Sviluppo Sociale/Biblioteca/Cultura	<input type="checkbox"/>
Servizio Gestione Finanziaria	<input type="checkbox"/>
Servizio Tributi	<input type="checkbox"/>

Area Funzionale Tecnica

Servizio Pianificazione Territoriale	<input type="checkbox"/>
Servizio LL.PP. e Tec. Manutentivo	<input type="checkbox"/>
Servizio Controlli Ambientali	<input type="checkbox"/>

Servizio Polizia Municipale